

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA DI FOGGIA

Comune:  
Troia

Località "Perazzone - S. Andrea - Convegna"

PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE  
OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI TROIA AVENTE  
POTENZA NOMINALE PARI A 40 MW E POTENZA DI CONNESSIONE PARI A  
34,825 MW

Sezione 0:

**RELAZIONI GENERALI**

Titolo elaborato:

**RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO**

N. Elaborato: 0.3.5

Scala -

Committente

**ENGIE NDT S.r.l.**

Via Chiese, 72  
20126 MILANO  
PART.IVA/CF: 12112940965

Progettazione



**sede legale e operativa**

San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61

**sede operativa**

Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco  
P.IVA 01465940623

**Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100  
11873**



Il Consulente  
**Dott. Ambrogio Iacono**

Rev.	Data	sigla	sigla	Sigla	DESCRIZIONE
00	GENNAIO 2022	AL	PM	NF	Emissione progetto definitivo
		Elaborazione	Approvazione	Emissione	

Nome file sorgente	FV.TRO03..PD.0.3.5.R00..doc	Nome File stampa	FV.TRO03.PD.0.3.5.R00..pdf	Formato di stampa
--------------------	-----------------------------	------------------	----------------------------	-------------------

	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 2 di 14
---	---	---	---

**ALL. H**

## **RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO**

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE – POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 40,065MW<sub>p</sub> E POTENZA NOMINALE IN AC PARI A 34,825 MW**

**TROIA - località "Perazzone – S. Andrea - Convegna"**



	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 3 di 14
---	---	---	---

## SOMMARIO

**PREMESSA.....pag. 3**

**DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....pag. 3**

**ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO**  
**.....pag. 10**

**RILIEVO ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO**  
**AGRARIO.....pag. 10**

**CONCLUSIONI.....pag. 11**

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 4 di 14
---	---	---	---

## 1. PREMESSA

La presente relazione su rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario redatta ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1642 del 30/10/2009, concernente «Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Leg.vo 29.12.2003, n. 387» è relativa a *“PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE – POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 40,065 MWp E POTENZA NOMINALE IN AC PARI A 34,825 MW” da realizzarsi in agro di TROIA(FG) in località Perazzone, S.Andrea e Convegna* commissionato dalla ditta ENGIE NDT S.r.l.. Con essa si vuole evidenziare e descrivere gli elementi caratterizzanti il paesaggio insistenti nelle zone interessate dal progetto.

## 2 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico da realizzare nel comune di Troia (FG) alle località “Perazzone - S. Andrea – Convegna”.

L'impianto conterà di cinque campi e in dettaglio, i campi 1, 2 e 3 si collocano in località S. Andrea in prossimità dell'incrocio tra la SP112 e la SP109 a Sud-Est a circa 4km dal centro urbano di Troia.

Il campo 4 si collegherà 1 km di distanza in direzione Sud rispetto ai campi descritti all località Convegna. Il campo 5 si prevede in località Perazzone ad Est rispetto al centro di Troia a circa 5,8 km.

I campi si collegheranno alla stazione elettrica di utenza sita in località Piano di Napoli, tramite un cavidotto MT interrato che si svilupperà totalmente su strada esistente. La stazione elettrica di utenza, tramite il cavidotto AT interrato su strada esistente, si collegherà al vicino ampliamento della sezione 150 kV della SE RTN 150/380 kV di Troia.

L'impianto agrovoltaico è una tipologia di impianto fotovoltaico installato su suoli agricoli che consente non solo di produrre energia elettrica da fonte solare, ma anche di continuare la coltivazione delle aree o di prevedere nuove coltivazioni. Si tratta quindi di un impianto fotovoltaico combinato all'attività di coltivazione dei campi.

I pannelli fotovoltaici installati su strutture metalliche a inseguimento monoassiale (tracker) ancorate al suolo tramite sostegni infissi, che consentono la rotazione assiale delle pannellature in modo da avere sempre un'inclinazione ottimale rispetto ai raggi solari incidenti.

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 5 di 14
---	---	---	---

La distanza tra le file parallele delle pannellature, disposte con asse in direzione Nord-Sud, oltre ad evitare l'ombreggiamento reciproco tra le strutture, è definita in modo da consentire la coltivazione delle fasce di terreno d'interfila in maniera agevole, garantendo l'accesso ai mezzi agricoli.

Il progetto prevede inoltre, la realizzazione di una fascia arborea di mitigazione posta lungo il perimetro dei singoli campi agrovoltai e nelle aree residuali interventi di compensazione ambientale atti a mantenere la biodiversità e tutelare gli ecosistemi presenti.

L'impianto agrovoltai di progetto ha una potenza complessiva di picco pari a 40.065 MW<sub>p</sub> e potenza nominale di immissione in rete pari a 34,825 MW.

Il suddetto impianto è costituito da 60704 moduli fotovoltaici, suddivisi in campi, sottocampi e stringhe, i quali sono collegati in serie o in parallelo a seconda del livello. Una serie di moduli costituisce una stringa, la quale si collega in parallelo ad altre stringhe per formare il sottocampo, il quale forma con altri sottocampi sempre collegati in parallelo il campo agrovoltai.

Le strutture di sostegno ipotizzate avranno la caratteristica di poter essere infisse nel terreno senza bisogno di alcun tipo di fondazione in calcestruzzo e saranno posizionate in file parallele opportunamente distanziate in modo da evitare l'ombreggiamento reciproco, consentire le operazioni di pulizia e manutenzione dei pannelli, e avere gli spazi necessari per coltivare agevolmente e con i mezzi agricoli i terreni di interfila per una larghezza media pari a 6,18m.

L'altezza al mozzo delle strutture sarà di 2,18 m dal suolo con un angolo di rotazione di  $\pm 60^\circ$  rispetto all'orizzontale.

L'impianto sarà corredato da 17 cabine di campo, 1 cabina di raccolta, 1 stazione elettrica di utente 30/150 kV, un cavidotto di utenza interrato da 30 kV e, a partire dalla stazione di utenza un cavidotto a 150 kV per il collegamento all'ampliamento della sezione a 150 kV della stazione elettrica esistente 380/150 kV di Troia di proprietà TERNA S.p.A.

Le uscite c.a. degli inverter di ogni sottocampo si collegheranno a relativi trasformatori MT/BT che elevano la tensione a 30 kV in particolare le cabine di campo saranno collegate tra di loro mediante un cavidotto MT interrato denominato "cavidotto interno".

Quest'ultimo giungerà ad una cabina di raccolta a partire dalla quale si svilupperà un cavidotto MT interrato, denominato "cavidotto esterno" per il collegamento dell'impianto alla stazione elettrica di

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELE- MENTI CARATTERIZZANTI IL PAE- SAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 6 di 14
---	---	---	---

utente 30/150 kV. Da quest'ultima, una volta innalzata alla tensione di 150 kV, l'energia viene trasferita mediante un cavidotto a 150 kV allo stallo di consegna previsto nel futuro ampliamento della seziona a 150 kV della stazione elettrica esistente 380/150 kV di Troia di proprietà TERNA S.p.A. I campi fotovoltaici saranno delimitati da una recinzione realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde collegata a pali in acciaio tinteggiati verdi infissi direttamente nel suolo. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia si prevede di installare la recinzione in modo da garantire lungo tutto il perimetro dell'impianto un varco di 20 cm rispetto al piano campagna. L'accesso a ciascuna area d'impianto avverrà attraverso un cancello carraio a due ante, con luce netta di 5m.

Il cavidotto esterno sarà interrato in parte su strada di nuova realizzazione e in parte su suolo agricolo (posto in posizione ed a profondità tale da non alterare le superfici agrarie interessate), fino ad arrivare alla stazione elettrica di utente 30/150 kV. Infine, un cavidotto interrato AT avente uno sviluppo di 1350 m, collega la stazione elettrica 30/150 kV di utente con la seziona a 150 kV del futuro ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV di Troia. L'accesso alla stazione di utente è consentito dalla viabilità locale esistente.

Dal punto di vista catastale, le aree dei pannelli fotovoltaici e le cabine di campo ricadono sulle seguenti particelle del comune di Troia:

- Foglio 17 p.lle 96, 97, 100, 212, 213, 214, 215, 217, 219, 220, 221, 240, 326, 327;
- Foglio 25 p.lle 9, 11, 21, 109, 110, 111, 175;
- Foglio 61 p.lle 26, 377.

La cabina di raccolta ricade nella particella 26 del foglio 61 del Comune di Troia.

Il cavidotto MT interessa i fogli 8, 9, 26, 27, 59, 60, 61 del Comune di Troia e si sviluppa interamente su strada esistente.

Il cavidotto AT interesserà i fogli 6, 7, 8 del Comune di Troia e si svilupperà su strada esistente e, nel tratto finale, in corrispondenza della viabilità di accesso all'ampliamento della SE Troia.

La stazione elettrica di utenza ricade nel Comune di Troia alle particelle 107, 108 del foglio 8.

Nel dettaglio, il progetto prevedrà la realizzazione/installazione di:

- N. 60704 moduli fotovoltaici da 660 Wp collegati in stringhe installate su strutture di supporto;
- N°7 inverter di potenza nominale 3000 kVA;



- N° 4 inverter di potenza nominale 1250 kVA;
- N° 6 inverter di potenza nominale 1500 kVA
- N°7 trasformatori MT/BT potenza nominale 3000 kVA;
- N° 4 trasformatori MT/BT di potenza nominale 1250 kVA;
- N° 6 trasformatori MT/BT di potenza nominale 1500 kVA;
- N°17 cabine di campo all'interno dell'area d'impianto;
- Una cabina di raccolta 30 kV all'interno dell'area d'impianto;
- Recinzione esterna perimetrale alle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici;
- Cancelli carraio da installare lungo la recinzione perimetrale per gli accessi di ciascuna area campo;
- Realizzazione di circa 7,4 km di viabilità a servizio dell'impianto;
- Un cavidotto MT interrato interno ai singoli campi agrovoltai per il collegamento delle cabine di campo e alla cabina di raccolta, avente una lunghezza complessiva di circa 4,45 km;
- Un cavidotto MT interrato esterno ai campi agrovoltai per il collegamento tra i vari campi e per il collegamento della cabina di raccolta alla Stazione di Utenza, avente una lunghezza complessiva di circa 14,7 km;
- Un cavidotto AT interrato per il collegamento della Stazione di Utenza con l'ampliamento della sezione 150kV della Stazione Elettrica RTN 150/380 kV di Troia, avente lunghezza pari a circa 1,26 km;
- Una stazione elettrica 30/150 kV di utente, condivisa tra più utenti;
- Uno stallo a 150 kV all'interno dell'ampliamento della sezione 150 kV della stazione elettrica RTN 150/380 kV di Troia.
- Fascia arborea prevista lungo il perimetro esterno della recinzione dei cinque campi agrovoltai;
- Interventi di compensazione ambientale.

Le aree impegnate per il progetto sono così elencate:

DESCRIZIONE AREE IMPEGNATE	Campo 5	Campo 4	Campo 3	Campo 2	Campo 1	TOTALE
<b>Area interna alla recinzione [mq]</b>	<b>324.040</b>	<b>91.674</b>	<b>45.143</b>	<b>41.533</b>	<b>72.827</b>	<b>575.217</b>
<i>Area moduli fotovoltaici [mq]</i>	<i>130.460</i>	<i>31.650</i>	<i>14.518</i>	<i>11.085</i>	<i>27.281</i>	<i>214.994</i>
<i>Superficie destinata all'agricoltura [mq]</i>	<i>179.915</i>	<i>48.264</i>	<i>25.404</i>	<i>21.596</i>	<i>39.954</i>	<i>315.133</i>
<i>Viabilità interna [mq]</i>	<i>11.797</i>	<i>9.687</i>	<i>4.559</i>	<i>6.041</i>	<i>5.680</i>	<i>37.764</i>
<i>Cabine inverter e cabina di racc. comprese piazzole [mq]</i>	<i>1.135</i>	<i>734</i>	<i>332</i>	<i>318</i>	<i>331</i>	<i>2.850</i>
<b>Area a verde [mq]</b>	<b>11.513</b>	<b>14.743</b>	<b>9.833</b>	<b>20.012</b>	<b>24.053</b>	<b>80.154</b>
<b>Area sottostazione (strada di accesso+piazzale)[mq]</b>	<b>3.921</b>					<b>3.921</b>

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 8 di 14
---	---	---	---

Come descritto il cavidotto MT di collegamento dei campi fotovoltaici alla sottostazione di trasformazione, e il cavidotto AT di collegamento tra tra sottostazione di trasformazione e il futuro ampliamento della stazione RTN di Troia, saranno interamente realizzati lungo viabilità esistente per cui non determineranno occupazione di superficie e, quindi, non incideranno sulle caratteristiche agronomiche delle aree interessate.

Per le opere ci sarà massimo rispetto dell'orografia del terreno (limitazione delle opere di scavo/riporto), massimo riutilizzo della viabilità esistente; realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito.

Saranno impiegati materiali che favoriscono l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.) e sistemi vegetazionali.

Ci sarà attenzione alle condizioni determinate dai cantieri e ripristino della situazione "ante operam" con particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione delle aree temporaneamente interessate dal cantiere.

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dei moduli fotovoltaici e delle relative strutture di supporto, della recinzione, delle cabine di campo e di raccolta, della viabilità di servizio nonché la rimozione del cavidotto interno previsto lungo quest'ultima.

Non verranno rimossi i tratti di cavidotto previsti su viabilità esistente che, essendo interrati, non determinano impatti sul paesaggio né occupazioni di suolo.

Tale scelta è stata effettuata al fine di evitare la demolizione della sede stradale per la rimozione e di evitare disagi alla circolazione locale durante la fase di dismissione. Inoltre, è auspicabile pensare che i cavi già posati possano essere utilizzati per l'elettrificazione rurale, dismettendo eventualmente i cavi attualmente aerei.

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAE-SAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 9 di 14
---	--	---	---

Non verranno rimosse la cabina di consegna lato di utenza in quanto potrà essere utilizzata per la connessione di altri utenti, né verranno dismesse le opere di rete che verranno cedute al gestore di rete E-Distribuzione e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione dell'energia elettrica.

Si provvederà al massimo riutilizzo degli inerti provenienti dagli scavi (sia per la formazione dei rilevati delle strade e delle piazzole, sia per le operazioni di ripristino morfologico a fine cantiere).

Sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

Data la giacitura e la fertilità dei terreni per la coltivazione dell'interfila si può avere una vasta gamma di usi dato che questo tipo di impianto permette facilmente la lavorazione del suolo e le operazioni di gestione delle coltivazioni e gli unici discriminanti sono l'altezza della vegetazione che deve essere contenuta per evitare adombramenti e la riduzione al minimo dei trattamenti fitosanitari che essendo fatti sempre con acqua, con la deriva possono sporcare i pannelli. In questo ambito si farà sempre una fascia di circa 2m dove insistono i pannelli con misto di essenze (in genere crucifere, graminacee e leguminose) a portamento basso per coprire in maniera permanente l'area e conservarne la fertilità. Nella zona coltivabile oltre ai seminativi precedentemente coltivati e diffusi nella zona quali grano tenero e duro che non hanno alcuna prerogativa, si possono ipotizzare le coltivazioni di specie arbustive rustiche facilmente gestibili. In tal senso potrebbero avere ad esempio buon esito coltivazioni di ribes nero (*Ribes Nigrum L.*) e mirto (*Myrtus Communis L.*) che sono molto rustiche, amano l'ombra e producono frutti che possono avere un buon impatto sul mercato. Altro metodo di sfruttamento può essere quello di coltivazione di piante aromatiche come la lavanda già proposta in altri impianti agro-fotovoltaici. Alternativa innovativa, anche se rischiosa per l'esito, potrebbe essere la coltivazione di querce nane (*Quercus virgiliana L.*) micorrizzate con porcini o tartufi: comporterebbe l'assenza o quasi di cure agricole e la possibilità di fare dei campi di "coltivazione" di Porcini o Tartufi.

Per la fascia sempreverde intorno si propone invece una coltivazione con una doppia fascia fitta di olivi tale da avere una maggior copertura possibile della vista del campo agrovoltaiico e restituire al territorio elementi di territorialità, con la sostituzione nella parte esterna, nel caso di vicinanza alle strade, per rispettare l'altezza della vegetazione di 1m, una fascia di piante arbustive come il rosmarino o quelle altre dinanzi descritte che garantisce una minor altezza della chioma e caratteristiche di

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 10 di 14
---	---	---	--

rusticità e appartenenza alla flora mediterranea tipica. A contorno del tutto è sicuramente proponibile l'apposizione di arnie di api per la produzione di mieli da essenze particolari come quelle a coltivazione. Il tutto dal punto di vista economico potrebbe tranquillamente riuscire ad equiparare le precedenti rendite a seminativo.

### **3. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO**

La Puglia è un paese ricco di tradizioni agricole e di grande qualità.

La tradizione agricola vuole che nei secoli gli elementi descrittivi tale attività segnassero il territorio caratterizzandolo e pregiandolo di tanti elementi importanti della tradizione agricola.

In Puglia i principali elementi sono sicuramente i caratteristici muretti a secco che descrivono gran parte del territorio definendone in maniera importante anche la bellezza. In tal ambito il Comune di Troia non ha significativa presenza di tali elementi architettonici.

Altro elemento importante è sicuramente la presenza di colture olivicole che fanno di questa regione di gran lunga la prima produttrice d'olio d'Italia.

Gli olivi secolari presenti sul territorio sono sicuramente tanti monumenti a descrivere non solo la storia, ma anche la bellezza di tanta ruralità.

### **4. RILIEVI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO**

Dopo attento sopralluogo e confronto tra situazione catastale ed oggettiva delle particelle oggetto di intervento si evince che tutte le particelle coinvolte direttamente nell'intervento non afferiscono a queste particolari categorie produttive, in particolare tutte le particelle sono coltivate a seminativo, a parte le particelle al foglio 8 n. 108 e quella al foglio 17 n. 220. Entrambe però presentano coltivazioni ad oliveto in condizioni agronomiche di trascuratezza della coltivazione essendo queste caratterizzate dalla presenza di sparute piante di cui alcune in cattive condizioni fitosanitarie e comunque nessuna delle stesse ricade nella fattispecie di pianta secolare né è, logicamente, catalogata come tale.

In tal guisa in nessuna parte della superficie oggetto di intervento si è rilevata la presenza di chicchessia coltura legnosa di rilievo né tantomeno di presenza di olivi secolari.

 <b>TENPROJECT</b>	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 11 di 14
---	---	---	--

Le poche piante di olivo recuperabili dalle zone a oliveto che afferiscono alle particelle su menzionate verranno spostate a caratterizzare le aree a verde intorno all'impianto. In tal modo non si avrà perdita di superficie coltivata né di piante.

Dal sopralluogo inoltre si è appurata la perfetta giacitura del terreno in piano senza alcuna presenza di caratteristici elementi rurali come i muretti a secco.

La completa assenza di elementi di ruralità da salvaguardare è rafforzata dall'assenza dell'area oggetto di intervento dalle aree protette (parchi, natura 2000, etc.).

Le particelle oggetto del progetto di impianto agrovoltico, sostanzialmente, sono coltivate a seminativo, colture, che in questa zona, sono destinate ad aree di scarso valore paesaggistico e di ruralità.

## 5. CONCLUSIONI

Le opere di cui al progetto vengono installate in terreni che, di fatto, non presentano elementi caratterizzanti il paesaggio agrario.

Le opere di contorno non essendo direttamente di produzione di energie rinnovabili, non hanno un effetto diretto sul paesaggio e, pertanto, non vincolano né alterano gli elementi rurali.

Tutto ciò premesso si assevera che tale opera non verrà realizzata, in maniera assoluta, su aree interessate da elementi caratterizzanti il paesaggio agrario né tantomeno verranno alterati elementi insistenti sul territorio circostante.

Tanto per l'incarico affidatomi.

Forio, 11 gennaio 2022

  
 Ambrogio Iacono  

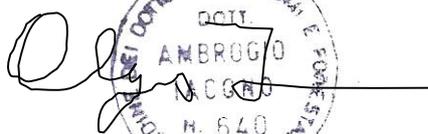

	<b>RELAZIONE SU RILIEVO DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAE-SAGGIO AGRARIO</b>	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	FV.TRO03.PD.03 11 gennaio 2022 11 gennaio 2022 00 12 di 14
---	--	---	--

## VERBALE DI ASSEVERAZIONE

IL SOTTOSCRITTO IACONO AMBROGIO NATO A FORIO(NA) IL 03.07.1970 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA ZAPPINO N. 4 C.F. CNIMRG70L03D702M, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.640 CON LA PRESENTE ASSEVERA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, SECONDO LEGGE, LA PRESENTE RELAZIONE REDATTA SU INCARICO DELLA DITTA "ENGIE NDT S.r.l.". SI ALLEGA ALLA PRESENTE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

FORIO, LÌ 11/01/2022

FIRMA





Cognome IACONO

Nome AMBROGIO

nato il 03-07-1970

(atto n. 15 P. I. S. A.)

a FORIO ( NA )

Cittadinanza ITALIANA

Residenza FORIO (NA)

Via VIA ZAPPINO, 8 Int. 1

Stato civile CONIUGATO

Professione DOTTORE AGRONOMO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,68

Capelli CASTANI

Occhi VERDI

Segni particolari



Finna del titolare Ol. Iac.

FORIO 20-10-2011

Impronta ufficiale d'Anagrafe e Stato Civile  
 indice sinistro

Sig. GUARRACINO Leonardo



Foto 1



Foto 2

Foto 1-2 Aree destinate ai campi agrovoltai con evidenza della giacitura del terreno dell'area e dell'assenza di elementi caratterizzanti il territorio come i muretti a secco o piante secolari e, soprattutto, con l'evidente presenza di pale eoliche.



Foto 3 Area destinate alla sottostazione di trasformazione afferente i campi agrovoltai con evidenza della giacitura del terreno dell'area e dell'assenza di elementi caratterizzanti il territorio come i muretti a secco o piante secolari, con l'evidente presenza di pale eoliche e del particolare stato dell'area olivicola destinata al progetto che presenta poche piante, giovani in stato fitosanitario precario e, quindi, palesemente prive di qualsiasi valore storico –paesaggistico.



DOTT.  
AMBROGIO  
IACONO  
N. 670  
ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI ESTERNO  
NAPOLI - ITALIA